COMUNE DI SCORDIA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

AREA 4 – LL.PP. - Pianificazione Urbanistica – Edilizia Privata

Variante Urbanistica

(ai sensi dell'art. 48 della L.R. 19/2020)

D.A. n. 113/GAB del 04/04/2023

Riclassificazione urbanistica, per decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio, dell'area sita in Scordia, nella c/da "Monaco", censito in catasto al foglio di mappa n. 16 particelle 30, 31 e 32.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
PROGETTISTA
Ing. Sebastiano Di Stefano

COMUNE DI SCORDIA * UFFICIO TECNICO *

Di Stefano
Sebastiano
04.04.2024
19:24:00
GMT+01:00

VISTO:
IL COMMISSARIO AD ACTA
Geom. Antonino Birriola

PREMESSE

La presente relazione ha per oggetto la Variante Urbanistica al Piano Regolatore Generale del lotto di terreno sito in C/da "Monaco" a Scordia, censito in catasto al foglio di mappa n. 16 particelle n. 30, 31 e 32, di proprietà della ditta Fratullo Romina, a seguito della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio", in quanto zona vincolata a verde pubblico ed a parcheggio dal vigente Piano Regolatore Generale di Scordia.

- Effettuato il confronto planimetrico tra lo stralcio catastale e gli elaborati grafici degli strumenti urbanistici, secondo il Piano Regolatore Generale, approvato dall'Assessorato Territorio ed Ambiente – Dipartimento Reg.le Urbanistica con D. Dir. n. 899 del 10/09/08 e successive modifiche e varianti, le aree ubicate nel Comune di Scordia distinte in catasto al **foglio 16 partt. 30, 31 e 32** ricadono in zona vincolata a **Verde pubblico ed a parcheggio** (mq 2300 circa);

Il P.R.G. comunale, ispirato da previsioni ottimistiche di espansione della città nel ventennio successivo alla data della sua prima stesura (2002 – anno di adozione), secondo un trend di crescita positivo ha determinato l'apposizione di vincoli espropriativi su ampie parti del territorio, soprattutto nelle zone territoriali di nuova espansione, in relazione agli standard definiti dal D.M. 1444/68.

Il Comune non ha avuto la possibilità di corrispondere l'indennizzo ai proprietari dell'area in oggetto ed i vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti dopo 5 anni dall'approvazione del P.R.G.; conseguentemente l'area non riacquista automaticamente la precedente destinazione urbanistica ma si configura come "zona bianca" pertanto, il 07/12/2021 con prot. n. 20951 la ditta Fratullo Romina fa richiesta di Variante Urbanistica;

- il 24/03/2022 con prot. DRU n. 5230 la sig.ra Fratullo Romina fa richiesta di intervento sostitutivo, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 44/1991, non essendo l'Ufficio Tecnico in condizione di poter fornire riscontro né di avviare il procedimento di rideterminazione della conformazione urbanistica dell'area per effetto della decadenza dei vincoli;
- in data 16/11/2022 con prot. n. 18259 l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente (ARTA) diffida il comune di disciplinare l'area di che trattasi senza dover attendere la revisione del P.R.G., invitandolo allo stesso tempo a provvedere alla riqualificazione dell'area suddetta e a riferire sugli adempimenti posti in essere entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della stessa. Trascorso tale termine si sarebbe provveduto a predisporre apposito intervento commissariale ai sensi L.R. n. 19/2020;
- l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente nomina il commissario ad acta con D.A. 84/GAB del 15/03/2023; con successiva rettifica, l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente nomina il commissario ad acta geom. Antonino Birriola con D.A. 113/GAB del 04/04/2023;
- in data 05/09/2023, 27/10/2023 e 15/12/2023 vengono svolte delle riunioni procedurali, con relativi verbali in cui si trascrive lo stato di fatto ed i percorsi da seguire, il tutto alla presenza del geom. A. Birriola (commissario ad acta), dell'ing. S. Di Stefano (responsabile di P.O. Area 4 dell'U.T.C. di Scordia), della sig.ra Fratullo Romina, dell'avv. G. Tomagra e dell'arch. S. Millesoli (entrambi tecnici della sig.ra Fratullo);
- in data 29/05/2023 con prot. n. 12891 l'Ufficio Servizi Tecnici del Comune di Scordia rende noto che sono state avviate le procedure per il cambio di destinazione urbanistica per la sola area del lotto di terreno sito in Scordia, nella C/da "Monaco", censito in catasto al foglio di mappa n. 16 particella 30, 31 e 32;

- in data 29/05/2023 con prot. n. 12863 l'Ufficio Servizi Tecnici di Scordia trasmette l'avviso dell'avvio del procedimento della variante parziale al P.R.G. agli Enti e Organi competenti.
- data 19/07/2023 viene attestata dal Responsabile Area 1, delegato dal Segretario Generale del Comune di Scordia, l'avvenuta pubblicazione senza presentazione di rilievi ed opposizioni.

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

La zona interessata dalla presente variante urbanistica è un'area localizzata nel Comune di Scordia, in Contrada "Monaco", in una zona a margine rispetto al centro abitato, in stretta adiacenza con la zona 'B' di completamento e soprattutto con la Zona 'D' Industriale per la maggior parte edificata ed in parte da edificare. All'area si accede direttamente dalla SP 28/1 per Catania, considerata come una arteria di collegamento principale tra Scordia e Catania. È confinante con detta SP, con le Ferrovie dello Stato e con stradella di accesso anche ad altra aree edificabili "B" di completamento.

Il lotto di terreno ha una superficie di mq 2300 circa. Si sviluppa su una forma pressoché regolare di tipo trapezoidale con il lato lungo parallelo alla SP 28/1 per Catania, da cui ha accesso diretto. Ha un andamento leggermente discendente verso sud-est, con poco dislivello tra la zona più alta e quella più bassa. Il terreno è attualmente incolto, ricoperto per la maggior parte da vegetazione spontanea.

Esso è censito al C.T. del Comune di Scordia al foglio di Mappa n. 16 partt. 30, 31 e 32 con identificazione a seminativo.

La proposta della committenza mira ad associare al lotto in questione una destinazione industriale come da aree limitrofe al di là dell'asse ferroviario e già urbanisticamente destinate. A tale scopo occorre precisare che parte delle zone "D", anche se indicate nel PRG, mancano di piano attuativo; in particolare la zona "D2" limitrofa all'area interessata è definita dal PRG come di futura espansione. In assenza di tale proposta di variazione e in assenza di un intervento diretto alla salvaguardia del territorio da parte della Pubblica Amministrazione, il lotto in questione sarebbe stato lasciato in totale stato di abbandono, in quanto la proprietà non ritiene economicamente vantaggioso investire su un'area con potere di utilizzabilità pari a zero. All'area oggetto della presente variante si propone quindi l'attribuzione della seguente destinazione urbanistica:

- Zona 'D' INDUSTRIALE

Per quanto attiene le Norme Tecniche di Attuazione dell'area, non si prevede di assimilarla all'attuale area industriale, definita come Zona 'D1' e come Zona 'D2', in quanto le necessità della proprietaria del lotto sono unicamente quelle di non costruire volumetrie ma di potere realizzare un impianto di autolavaggio con il posizionamento di macchinari e di attrezzature per lo svolgimento dell'attività e più esattamente di un carrello sollevatore veicoli con pompe a pressione atmosferica e relativa impiantistica (idrica, elettrica, etc.) ivi compreso un piccolo blocco prefabbricato da destinazione ad ufficio e relativo servizio igienico.

In linea generale, ad esclusione dei macchinari, sollevatori, etc., i dati tecnico urbanistici da rispettare saranno i seguenti:

- Densità fondiaria 0,05 mc/mq;
- Rapporto di copertura 0,05%;
- Altezza massima delle costruzioni ml 3,00;

- Numero massimo di piani fuori terra 1;
- Distanze dalla strada ml 10,00;
- Distanze dal confine ml 5,00;
- Distanze da fabbricati ml 10,00.

Le caratteristiche della proposta di Variante Urbanistica devono essere coerenti rispetto alla pianificazione territoriale sovraordinata al P.R.G. stesso, tenuto conto che le dimensioni modeste dell'area interessata non generano effetti a scala territoriale, in quanto finalizzata esclusivamente alla porzione di terreno destinata precedentemente a verde pubblico, sull'intero lotto di terreno interessato.

VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISICI

La verifica della congruenza della ritipizzazione dell'area in questione con le previsioni di Piano viene effettuata mediante le verifiche dei dati Istat, degli standards previsti dalla normativa vigente e del regime vincolistico, sulla base della reale situazione odierna e della rispondenza con quanto previsto all'atto della redazione del Piano Regolatore Generale.

Il dimensionamento del Piano, elaborato nel 2001, teneva conto del fabbisogno calcolato per il ventennio 2000/2020, sulla base di un'analisi statistico-demografica ed in relazione agli obiettivi dello strumento urbanistico inerente i processi di sviluppo produttivo. Sulla base della valutazione di crescita demografica effettuata nel 2001 dai progettisti del P.R.G., era previsto per il 2020 un incremento della popolazione di Scordia di circa 2300 abitanti rispetto ai 17.018 residenti nel 1999.

Alla data odierna, analizzando i dati ISTAT degli ultimi venti anni, tale aumento demografico non è avvenuto, registrandosi un calo della popolazione residente di circa 700 unità.

Inoltre, si evidenzia che la superficie catastale complessiva di mq 2300 circa ricade in parte in zona a **Verde Pubblico ed in parte a Parcheggio**. La parte interessata dalla presente variante è l'insieme delle particelle 30, 31 e 32.

REGIME VINCOLISTICO

L'area in oggetto (particelle n. 30, 31 e 32 del Foglio n. 16) ed il contesto circostante sono assoggettati ai seguenti regimi vincolistici come da Certificato di destinazione urbanistica n. 70 del 13/06/2023:

a) risulta vincolata per intero a norma della Legge 08/08/1985 n. 431 (Galasso) a salvaguardia di fiumi, torrenti e corsi d'acqua;

b) in parte dalla distanza minima a protezione della strada comunale con fascia di rispetto stradale (ai sensi dell'art. 26 delle N.T.A. del Comune di Scordia;

c) ricade in parte all'interno del vincolo di rispetto ferroviario;

d) rientra nell'area 26a - livello di tutela 1 del piano paesaggistico territoriale di cui al D.A. 31/2018.

L'analisi della Tav. 11 del PRG "Verifica degli standards Urbanistici (D.M- 2/4/68 n. 1444)" evidenzia che nelle zone territoriali omogenee "B" le aree previste a parcheggio ed a verde pubblico sono superiori a quelle del fabbisogno ipotizzato. Inoltre, il parcheggio e l'area a verde rientrante nel lotto oggetto di variante non sono stati neanche computati nella verifica di tali standards, pertanto sono certamente in esubero, come può

dedursi dalla mancanza di etichetta identificativa e numerata sulle specifiche tavola 9E ed 11 del PRG.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO EDILIZIO PREVISTO

In linea generale, le particelle 31 e 32 del Foglio di mappa n. 16 vengono destinate a verde pubblico, mentre per la particella 30, ad esclusione dei macchinari, sollevatori, etc., e sulla base delle precedenti considerazioni e in riferimento agli indici fondiari per la zona proposta, l'area in questione si traduce in termini urbanistici, nei seguenti numeri:

- Superficie fondiaria: 2300 mq;
- Densità fondiaria 0,05 mc/mq;
- Rapporto di copertura 0.05%;
- Altezza massima delle costruzioni ml. 3,00;
- Numero massimo di piani fuori terra 1;
- Distanze dalla strada ml. 10,00;
- Distanze dal confine ml. 5,00;
- Distanze da fabbricati ml. 10,00.

L'area in oggetto si presenta incolta con presenza di vegetazione spontanea. Lo stato attuale dei luoghi risulta prevalentemente in stato di abbandono e non si manifestano caratteristiche paesaggistiche e/o elementi di sensibilità di particolare rilevanza.

CONCLUSIONI

Per quanto precedentemente riportato è possibile desumere le seguenti valutazioni:

- l'area oggetto di Variante Urbanistica di 2300,00 mq di proprietà della sig.ra Fratullo Romina ricadente nel foglio di mappa n. 16, particella n. 30, 31 e 32 venne vincolata dal P.R.G. in parte a verde pubblico in parte a parcheggio pubblico;

- i vincoli espropriativi imposti dallo strumento urbanistico su beni determinati hanno, per legge, durata limitata: in linea generale, cinque anni, alla scadenza dei quali, se non è intervenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera prevista, il vincolo preordinato all'esproprio decade (art. 9 del T.U. espropri, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327);

- i vincoli di cui ai superiori punti a), b), c) e d) in fase operativa potranno essere soddisfatti con puntuali autorizzazioni anche in ragione che attività similari, in prossimità dell'area in questione, sono già in possesso di tali autorizzazioni.

Considerato che l'area oggetto della Variante Urbanistica proposta non rientra in alcun ambito di protezione ambientale, visto il vigente P.R.G. del Comune di Scordia, approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente il 10 ottobre 2008 n. 899 e successive varianti, ritenuto che l'obiettivo della presente Variante Urbanistica è la variazione di destinazione urbanistica da "Zona bianca" a Z.T.O. "D" e che i vincoli preordinati all'esproprio per la realizzazione delle opere pubbliche, per effetto dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 recepito in Sicilia dall'art.36 della L.R. 7/2002, sono decaduti facendo in modo che l'area interessata risulta sprovvista di regolamentazione urbanistica.

Il regime vincolistico del PRG applicato all'intero territorio rivela i propri limiti attuativi; considerazione che assume maggiore forza in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, il quale regolamenta il procedimento di espropriazione per pubblica utilità; in esso si prevede infatti che i vincoli espropriativi, decaduti per il trascorso periodo di validità, se riproposti nei nuovi strumenti urbanistici, debbano essere indennizzati. Tale disposizione, che è entrata in vigore a far data dal giugno 2003, pone nuove problematiche per il mantenimento, nel territorio, di tutte le aree vincolate per servizi.

La zona in oggetto si presenta assolutamente compatibile con la destinazione richiesta (industriale) e strategicamente ben posizionata per l'uso a lavaggio di autoveicoli anche pesanti, data la collocazione esterna al centro abitato e prossima alla importante arteria S.P. 28 per Catania, espletando il suo servizio nella piena salvaguardia della serenità e sicurezza anche ambientale delle aree residenziali.

Il processo di revisione generale del sistema vincolistico del P.R.G., a cui il Comune è obbligato a adempiere, dovrà, caso per caso, valutare con la massima attenzione l'opportunità di riconferma dei vincoli espropriativi, che dovrà comunque, in linea di principio, ammettersi soltanto nel caso di comprovata necessità.

Come già detto, il vincolo, si rivela oggi come mero vincolo fine a sé stesso, privo di efficacia per il mancato raggiungimento delle previsioni di crescita che lo hanno prodotto. La reiterazione dello stesso graverebbe doppiamente sul Bilancio dell'Ente, per l'indennizzo raddoppiato da corrispondere alla ditta nella espropriazione per pubblica utilità. Inoltre, non compromette assolutamente la favorevole verifica e mantenimento degli standard urbanistici.

Pertanto, la tipizzazione del lotto, particella 30, 31 e 32 del foglio 16 del Comune di Scordia, mediante Variante urbanistica che da *zona bianca* lo destina a zona "D" Industriale, è idonea e coerente con le caratteristiche del contesto urbano in cui il lotto è ricompreso.

Scordia li 22/03/2024

Il Tecnico

Ing. Sebastiano Di Stefano

COMUNE DI SCORDIA
UFFICIO TECNICO

Stralcio

PIANO REGOLATORE GENERALE - Tav. 9E

(Stato di Fatto)

COMUNE DI SCORDIA

PIANO REGOLATORE GENERALE

STESURA DEFINITIVA
A SEGUITO DEL DECRETO DELL'ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE
- D. REG. URB. D. Dir. n. 899 del 10-09-2008 -
- notificato al Comune di Scordia il 19-09-2008 -

I PROGETTISTI:

Arch. Salvatore MIRABELLA

Arch. Emanuele VARRASI

DATA	TAVOLA: **9E**	SCALA: 1:2000

OGGETTO:

ZONIZZAZIONE DEL CENTRO URBANO

LEGENDA

- ZONA "A"
- ZONA "B1"
- ZONA "B2"
- ZONA "B3" (declassata in Z.T.O. "C3")
- ZONA "C1"
- ZONA "C2" (Aree per piani di edilizia residenziale pubblica attuati o da attuare)
- ZONA "C2A" (Aree per piani di edilizia residenziale pubblica di futura attuazione)
- ZONA "C3"
- ZONA "C4"
- ZONA "D1" (Area P.I.P. in fase d'attuazione)
- ZONA "D2" (Area per futura espansione)
- Zona agricola "E"
- Immobili da demolire
- Diradamenti edilizi
- Viabilità principale urbana ed extraurbana
- Edifici e complessi edilizi di rilevante interesse storico ed architettonico
- Immobili produttivi sparsi
- Perimetro Piani di Recupero in zona C3
- Perimetro aree di Prescrizioni Esecutive in zona C2A
- Delimitazione zona D1 (P.I.P.)
- Perimetro delle aree di recupero zona D3 (approvato con del C.C. 47 del 25-03-92)
- Perimetro delle aree di recupero (ex L.457/78) e di intervento speciale
- Delimitazione delle aree archeologiche (Legge Galasso 431/85)
- Fasce di rispetto stradale
- Aree a parcheggio
- Edifici e complessi rurali di pregio
- Verde di pertinenza e di pregio
- Linee ferroviarie e stazioni
- Corsi d'acqua e fasce di rispetto (Legge Galasso 431/85)
- Captazioni idriche private
- Captazioni idriche comunali
- Faglie certe e presunte

ATTREZZATURE PUBBLICHE:

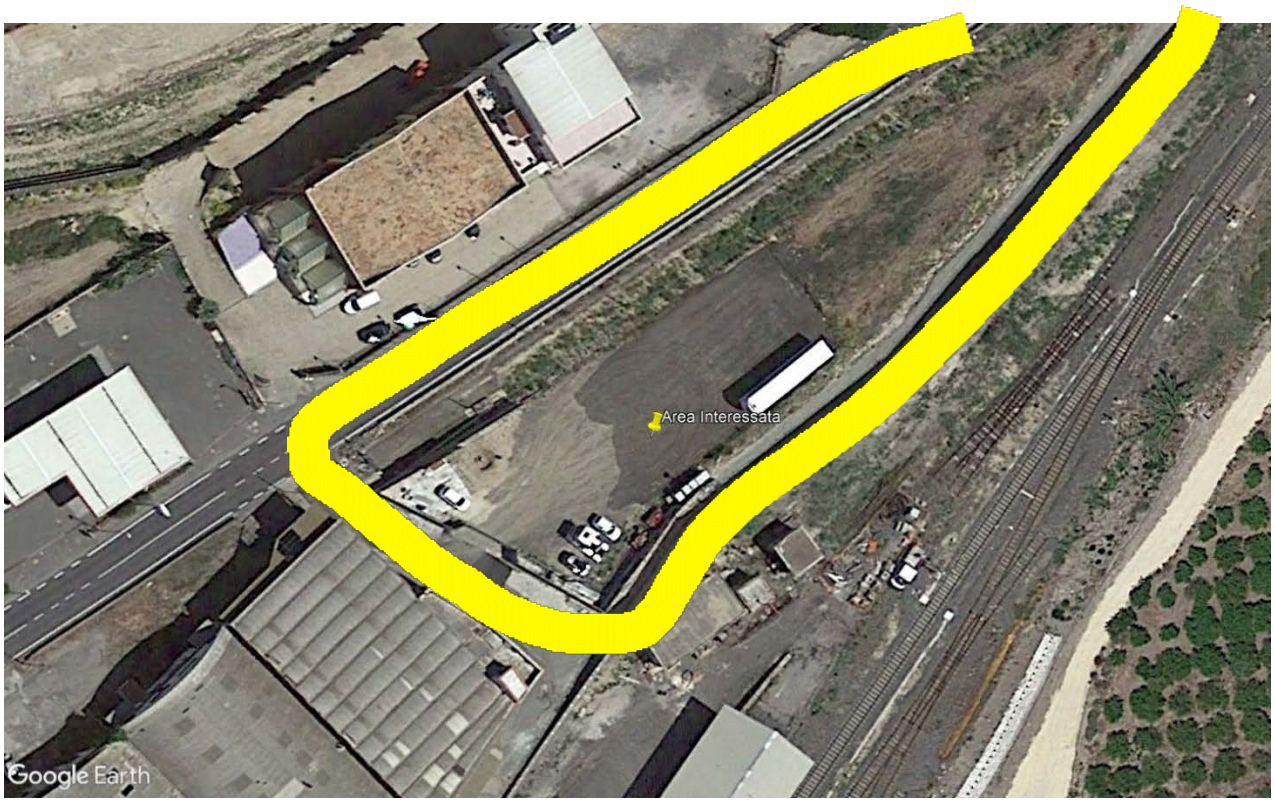
- ZONA "F1" Istruzione
  - istruzione primaria
  - istruzione secondaria
- ZONA "F2" Interesse generale
  - mercati
  - servizi alla produzione
  - uffici amministrativi e vari
  - uffici postali ed altro
  - edifici di culto
  - cimitero
  - caserma dei Carabinieri
  - caserma dei Vigli del Fuoco
- ZONA "F2A" Turistico ricettive
- ZONA "F3" verde pubblico
  - "F3A" verde attrezzato
  - "F3B" attrezzature sportive
  - "F3C" parchi urbani

Rif. verifica standards D.M. 1444/68

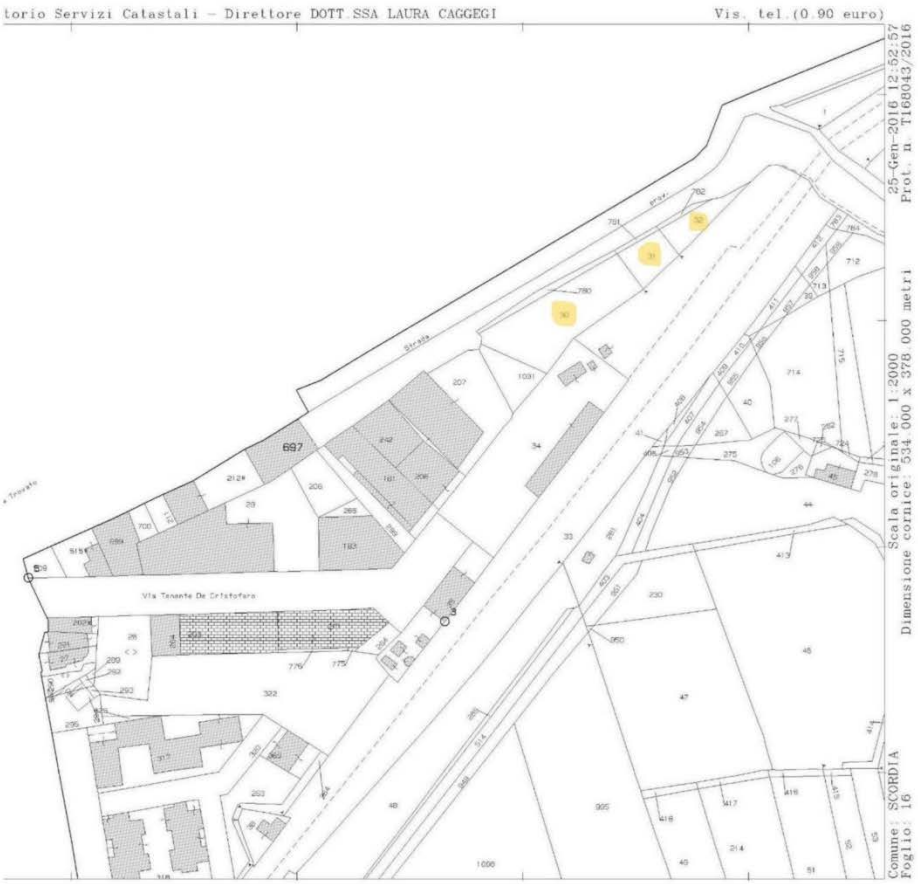
PK	Aree a parcheggio
IC	Aree di interesse comune
V	Aree a verde
IS	Aree per istruzione

Stralcio AEROFOTOGRAMMETRIA con area interessata

AREA INTERESSATA



Stralcio CATASTALE
Foglio 16
particelle 30, 31 e 32



Stralcio
AEROFOTOGRAMMETRIA
con PARTICELLE CATASTALI

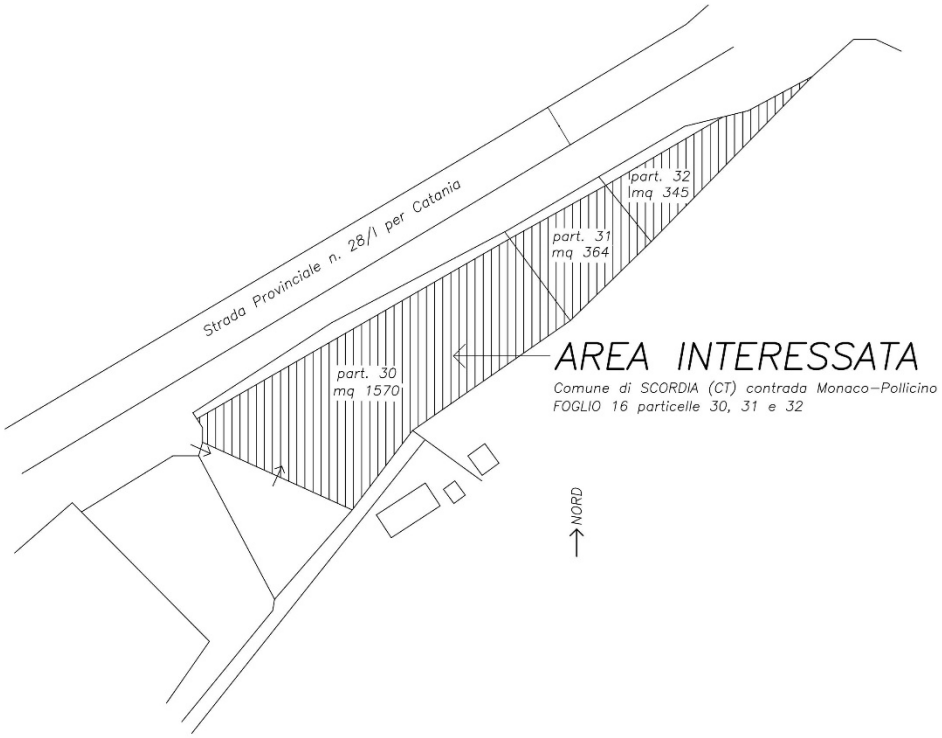
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO EDILIZIO PREVISTO

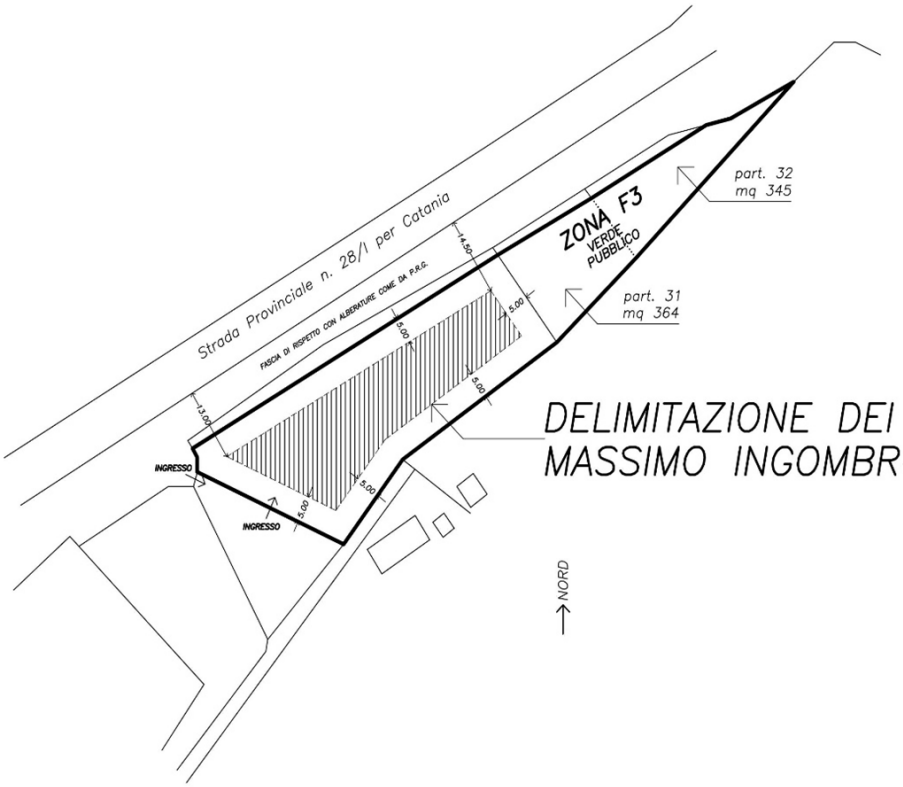
Sulla base delle precedenti considerazioni e in riferimento agli indici fondiari per la zona proposta, l'area in questione si traduce in termini urbanistici, nei seguenti numeri:

- Superficie fondiaria: 2300 mq;
- Densità fondiaria: 2300 mq x 0.05 mc/mq = 115 mc
- Rapporto di copertura 0.05% di 2300 mq 115 mq

° Altezza massima delle costruzioni ml. 3.00;

- Numero massimo di piani fuori terra 1.

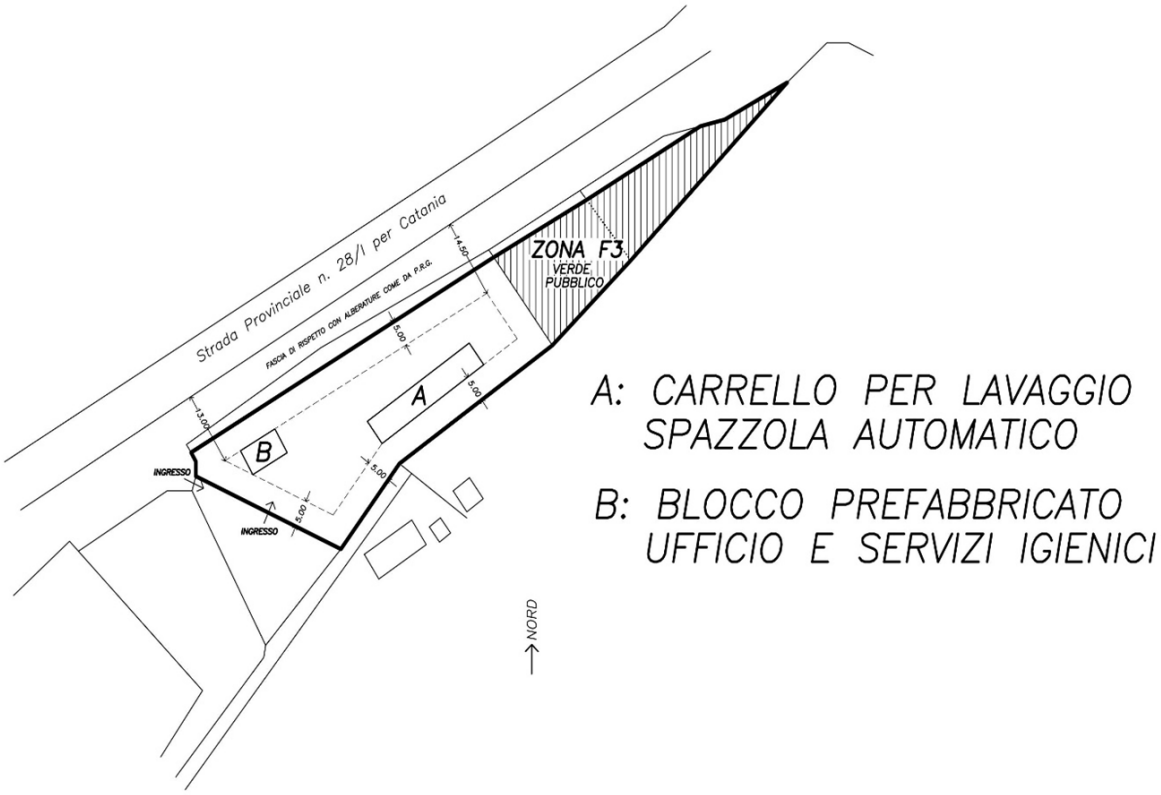




DELIMITAZIONE DEI LIMITI DI MASSIMO INGOMBRO DELL'AREA

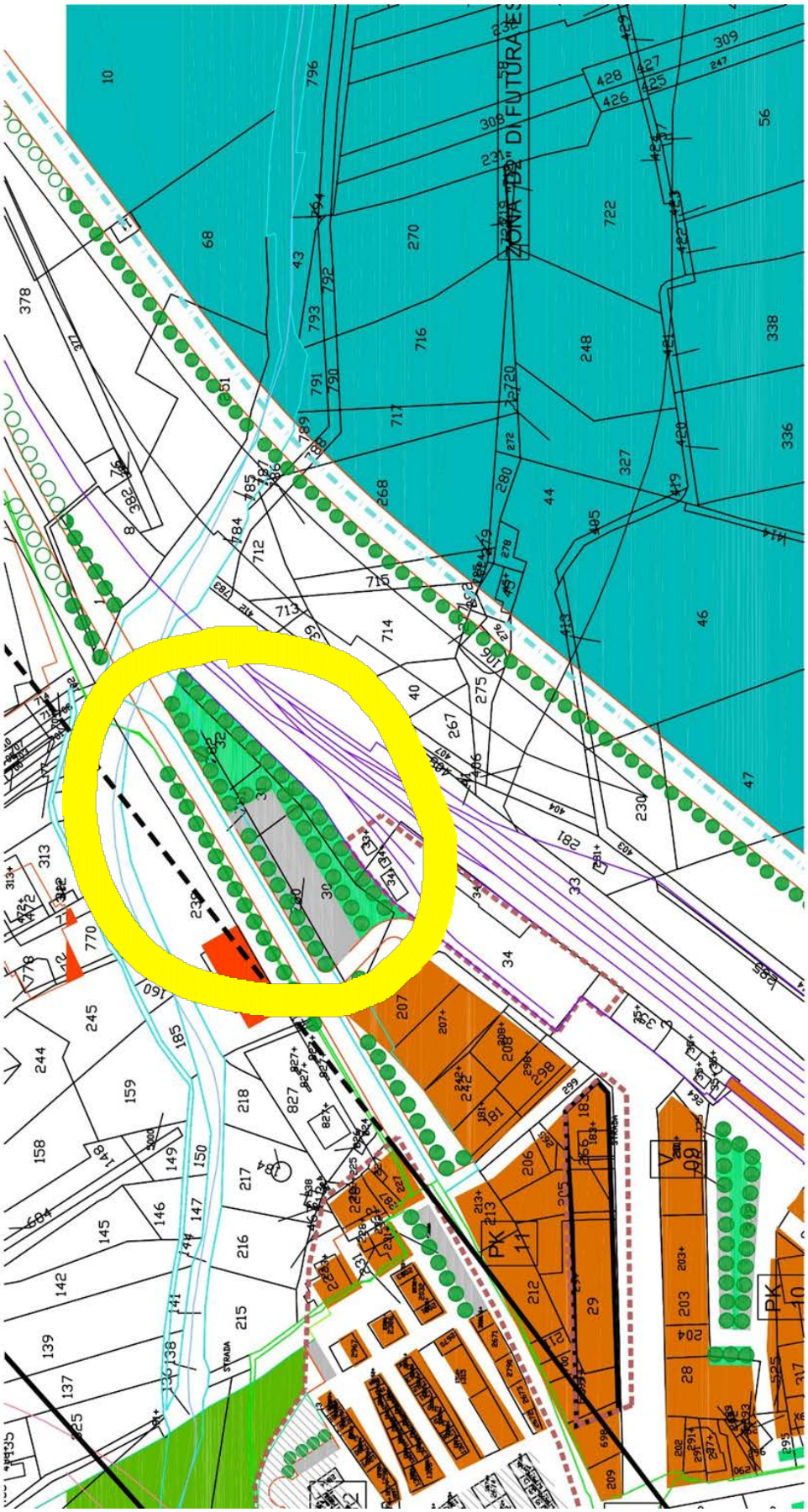
Si prevede la realizzazione:

- di un blocco prefabbricato da destinare ad ufficio e relativo servizio igienico nei limiti della volumetria ammissibile;
- di un impianto di autolavaggio con il posizionamento di macchinari e di attrezzature per lo svolgimento dell'attività e più esattamente di un carrello sollevatore veicoli con pompe a pressione atmosferica e relativa impiantistica (idrica, elettrica, etc.).



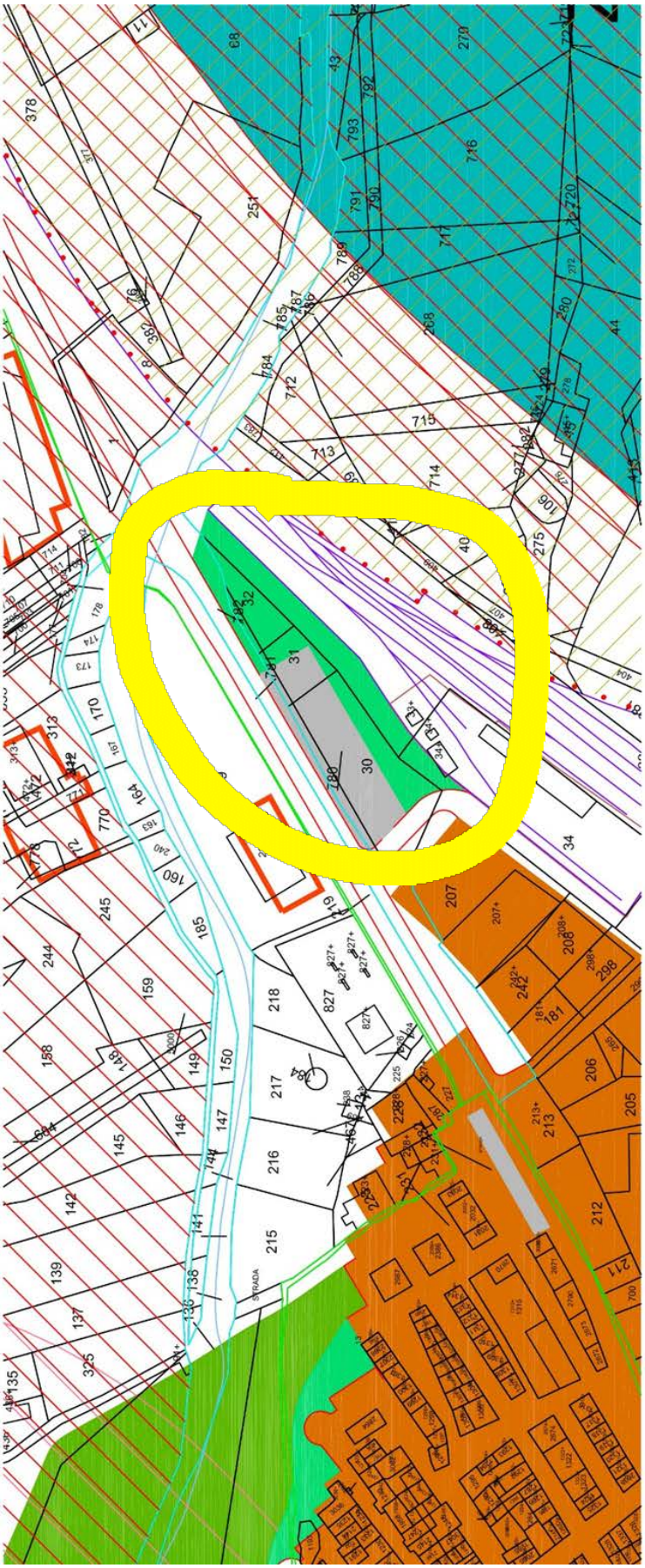
SOVRAPPOSIZIONE TAV. 9E P.R.G. e MAPPA CATASTALE

AREA INTERESSATA (Foglio 16 particelle 30, 31 e 32)

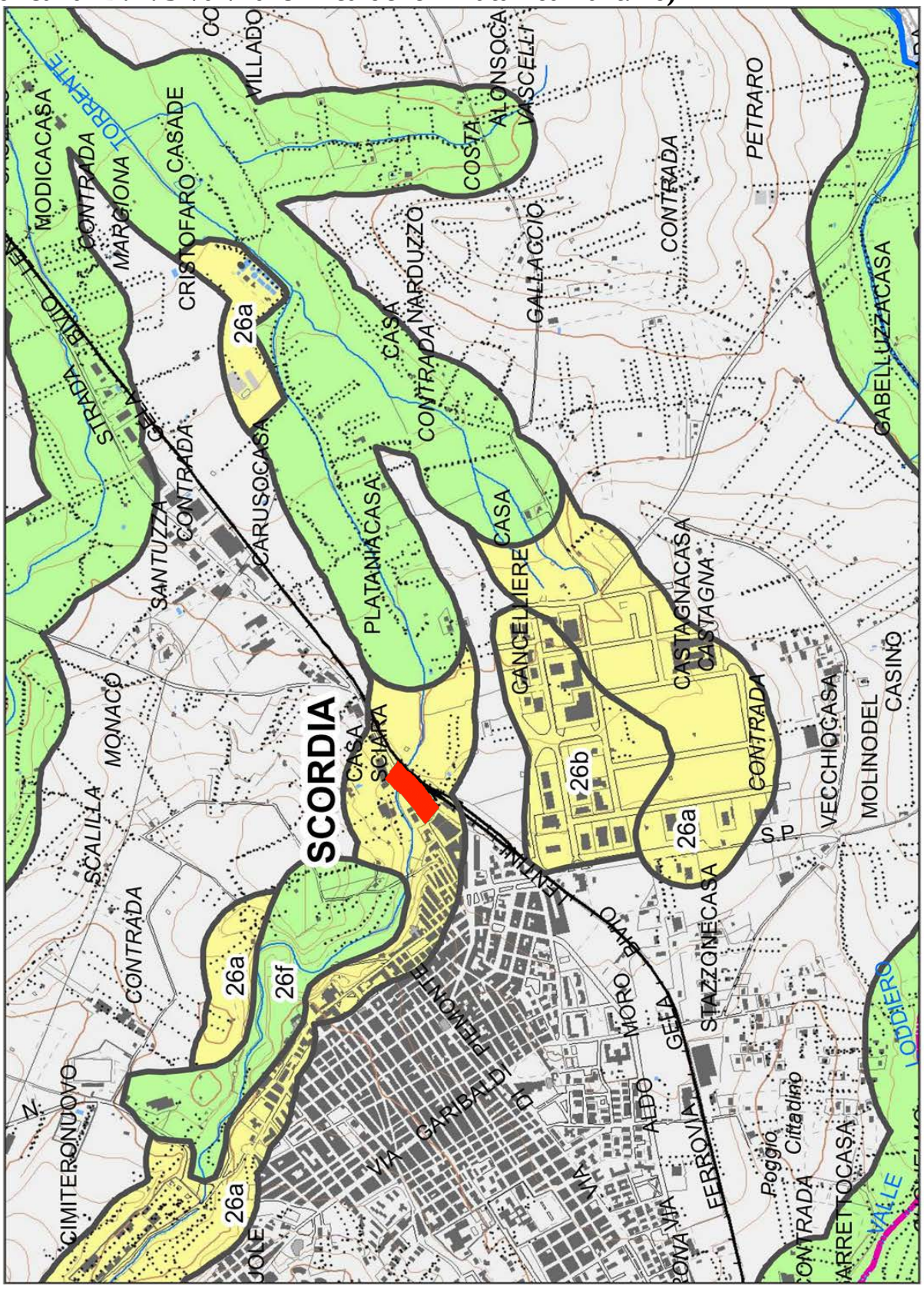


SOVRAPPOSIZIONE TAV. 8 P.RG. e MAPPA CATASTALE

AREA INTERESSATA (Foglio 16 particelle 30, 31 e 32)



PIANO PAESISTICO
(L'area rientra nel Piano paesaggistico territoriale di cui al D.A. 31/02/2018 Area denominata 26a - art. 46)

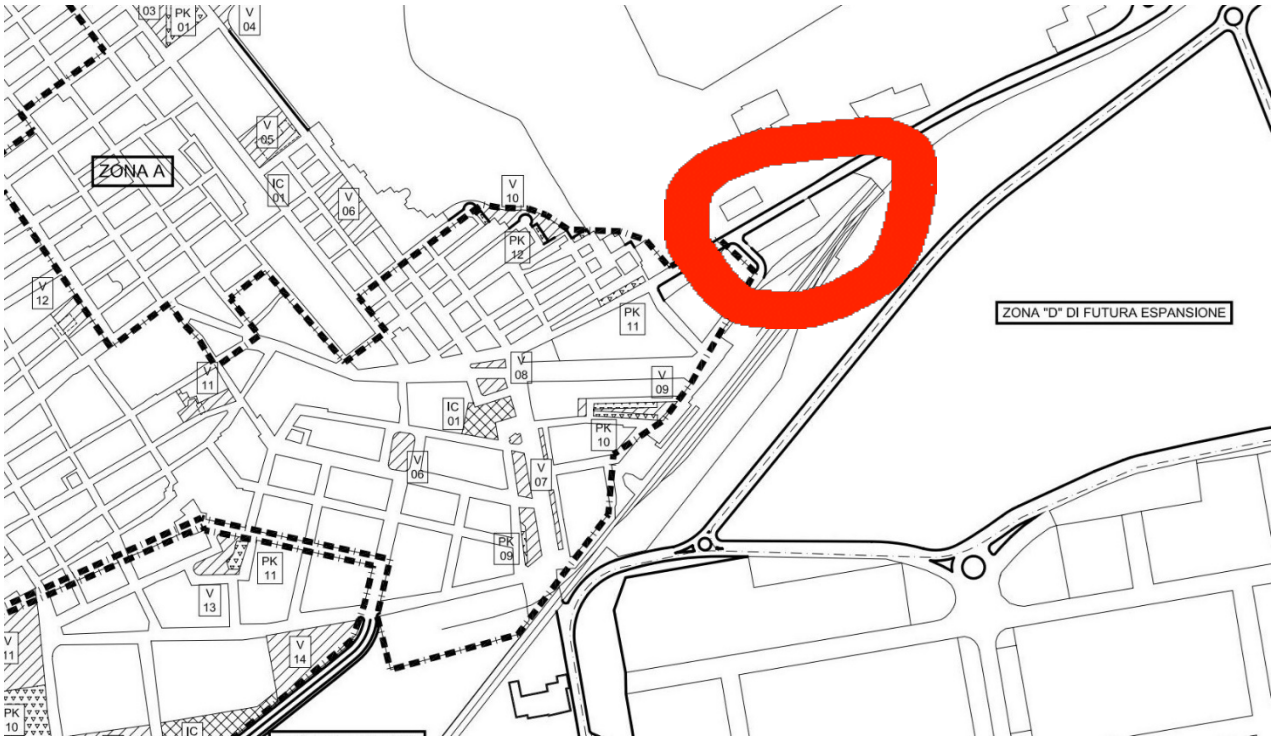


AREA INTERESSATA

Tavola 11 del P.R.G. - VERIFICA DEGLI STANDARDS

STRALCIO Tavola 11 del P.R.G. - VERIFICA DEGLI STANDARDS

AREA INTERESSATA



VERIFICA STANDARDS URBANISTICI ZONE “B”

ZONA "A" CENTRO STORICO (1/2 STANDARD MINIMI)		INT. COLL. (IC) 1.00 mq./ab.	HA. 0.10	INT. COLL. (IC)	HA. 0.08
TOT. ABITANTI PREVISTI 1000	ARROTONDATI A 1000	ISTRUZIONE (IS) 2.25 mq./ab.	HA. 0.22	ISTRUZIONE (IS)	HA. 0.31
		VERDE ATT. (V) 4.50 mq./ab.	HA. 0.45	VERDE ATT. (V)	HA. 0.84
		PARCHEGGI (PK) 1.25 mq./ab.	HA. 0.12	PARCHEGGI (PK)	HA. 0.30
ZONE "B1-B2" CENTRO E ZONA "B3" PONTICELLO (1/2 STANDARD MINIMI)		INT. COLL. (IC) 1.00 mq./ab.	HA. 0.91	INT. COLL. (IC)	HA. 1.04
TOT. ABITANTI PREVISTI 9124	ARROTONDATI A 9130	ISTRUZIONE (IS) 2.25 mq./ab.	HA. 2.05	ISTRUZIONE (IS)	HA. 5.52
		VERDE ATT. (V) 4.50 mq./ab.	HA. 4.10	VERDE ATT. (V)	HA. 4.30
		PARCHEGGI (PK) 1.25 mq./ab.	HA. 1.14	PARCHEGGI (PK)	HA. 1.92
ZONA "C1"		INT. COLL. (IC) 2.00 mq./ab.	HA. 0.95	INT. COLL. (IC)	HA. 1.88
TOT. ABITANTI PREVISTI 4790	ARROTONDATI A 4790	ISTRUZIONE (IS) 4.50 mq./ab.	HA. 2.15	ISTRUZIONE (IS)	HA. 2.15
		VERDE ATT. (V) 9.00 mq./ab.	HA. 4.31	VERDE ATT. (V)	HA. 4.26
		PARCHEGGI (PK)	HA. 1.19	PARCHEGGI (PK)	HA. 1.94

TESTATA Tavola 11 del P.R.G. - VERIFICA DEGLI STANDARDS

COMUNE DI SCORDIA

PIANO REGOLATORE GENERALE

PRIMA STESURA MARZO 1995
(ADEGUATO ALLE DEL. CONS. N°59 DEL 07/05/1994 E N°69 DEL 20/05/1994)

RIELABORAZIONE GIUSTO INCARICO
CON DEL. CONS. N°15 DEL 03/03/1999

I PROGETTISTI:

Arch. Salvatore MIRABELLA

Arch. Emanuele VARRASI

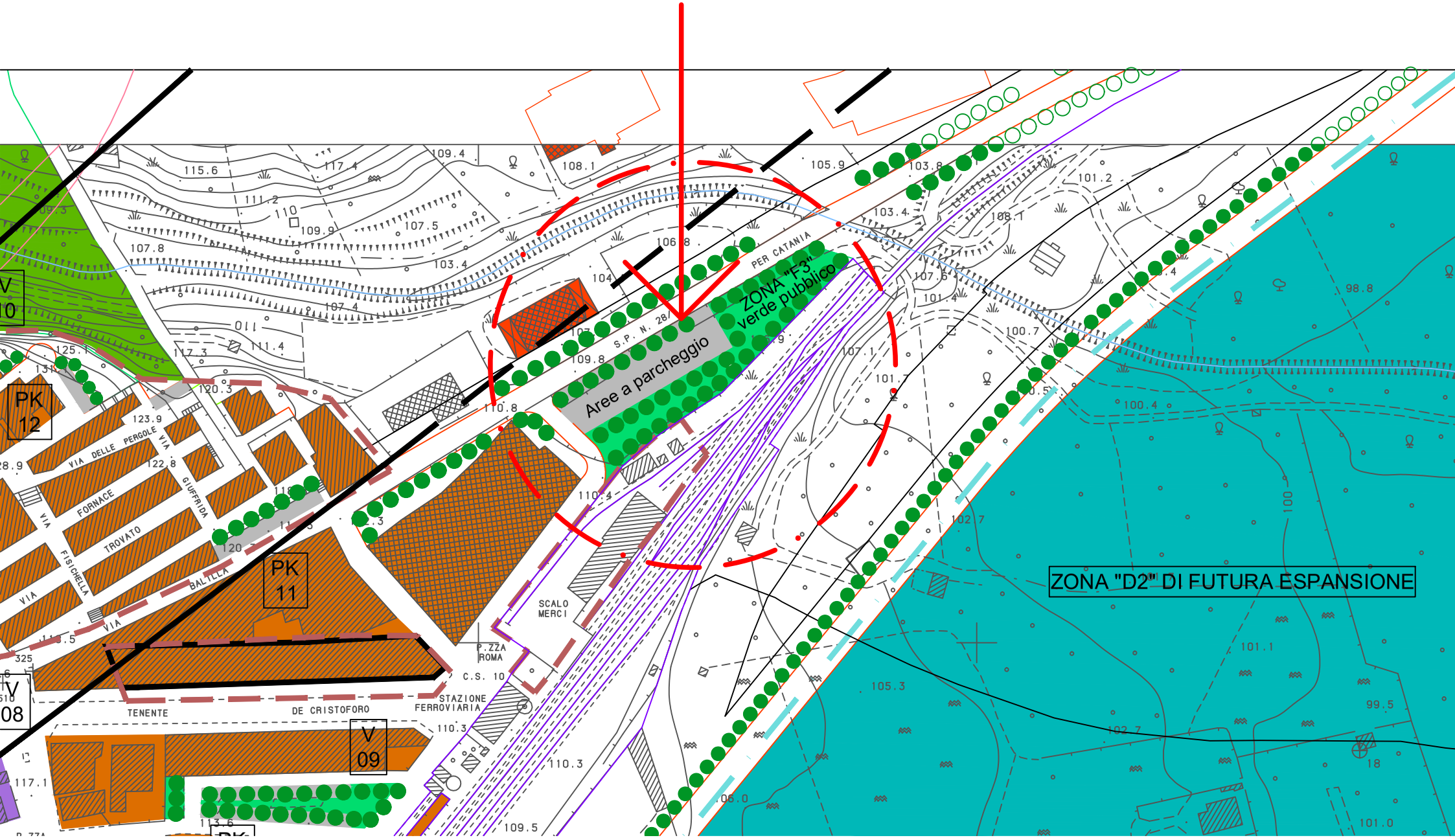
DATA	TAVOLA **11**	SCALA: 1:5000

OGGETTO: **VERIFICA DEGLI STANDARDS URBANISTICI (D.M. 2/4/68 n° 1444)**

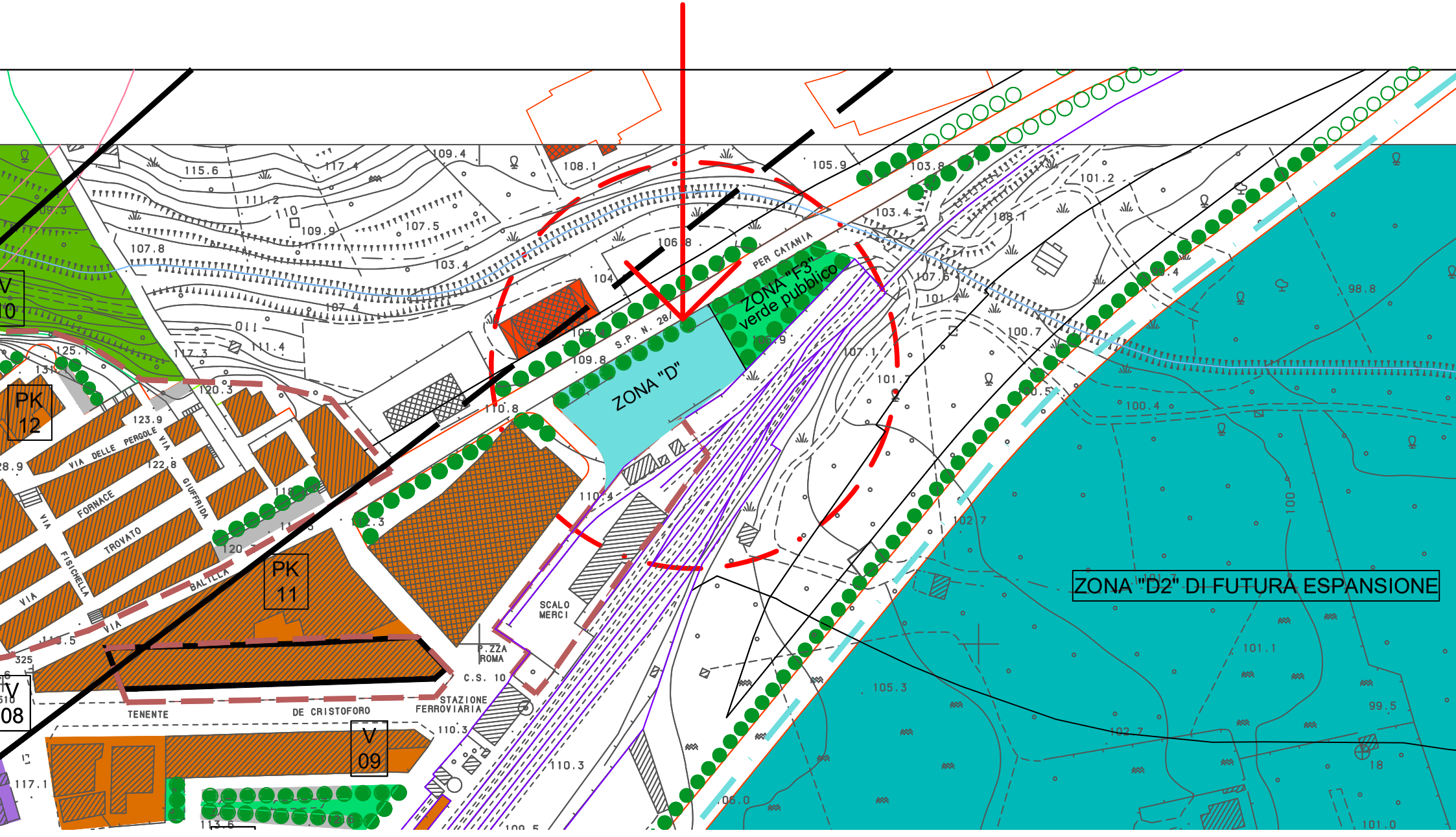
LEGENDA

- DELIMITAZIONE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "B1-B2-B3"
- DELIMITAZIONE ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "C1"
- DELIMITAZIONE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "C2-C2A"
- DELIMITAZIONE ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "C3"
- DELIMITAZIONE ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "C4"
- V 04 — IDENTIFICAZIONE DELLA SINGOLA AREA DESTINATA A STANDARDS PER ZONA
- AREE A VERDE ATTREZZATO A PARCHI E PER LO SPORT
- ARRE PER ATTREZZATURE D'INTERESSE COLLETTIVO
- AREE PER L'ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA
- AREE A PARCHEGGIO

AREA DI INTERVENTO - SCORDIA (CT)
STRALCIO P.R.G. VIGENTE TAV. 9E



AREA DI INTERVENTO - SCORDIA (CT)
PROPOSTA VARIANTE



COMUNE DI SCORDIA

PIANO REGOLATORE GENERALE

STESURA DEFINITIVA
A SEGUITO DEL DECRETO DELL'ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE
- D. REG. URB. D. Dir. n. 899 del 10-09-2008 -
- notificato al Comune di Scordia il 19-09-2008 -

I PROGETTISTI:

Arch. Salvatore MIRABELLA

Arch. Emanuele VARRASI

DATA	TAVOLA: **9E VARIANTE**	SCALA: 1:2000

OGGETTO:
ZONIZZAZIONE DEL CENTRO URBANO

LEGENDA

- ZONA "A"
- ZONA "B1"
- ZONA "B2"
- ZONA "B3" (declassata in Z.T.O. "C3")
- ZONA "C1"
- ZONA "C2" (Aree per piani di edilizia residenziale pubblica attuati o da attuare)
- ZONA "C2A" (Aree per piani di edilizia residenziale pubblica di futura attuazione)
- ZONA "C3"
- ZONA "C4"
- ZONA "D1" (Area P.I.P. in fase d'attuazione)
- ZONA "D2" (Area per futura espansione)
- Zona agricola "E"
- Immobili da demolire
- Diradamenti edilizi
- Viabilità principale urbana ed extraurbana
- Edifici e complessi edilizi di rilevante interesse storico ed architettonico
- Immobili produttivi sparsi
- Perimetro Piani di Recupero in zona C3
- Perimetro aree di Prescrizioni Esecutive in zona C2A
- Delimitazione zona D1 (P.I.P.)
- Perimetro delle aree di recupero zona D3 (approvato con del C.C. 47 del 25-03-92)
- Perimetro delle aree di recupero (ex L.457/78) e di intervento speciale
- Delimitazione delle aree archeologiche (Legge Galasso 431/85)
- Fasce di rispetto stradale
- Aree a parcheggio
- Edifici e complessi rurali di pregio
- Verde di pertinenza e di pregio
- Linee ferroviarie e stazioni
- Corsi d'acqua e fasce di rispetto (Legge Galasso 431/85)
- Captazioni idriche private
- Captazioni idriche comunali
- Faglie certe e presunte

ATTREZZATURE PUBBLICHE:

- ZONA "F1" Istruzione
  - istruzione primaria
  - istruzione secondaria
- ZONA "F2" Interesse generale
  - mercati
  - servizi alla produzione
  - uffici amministrativi e vari
  - uffici postali ed altro
  - edifici di culto
  - cimitero
  - caserma dei Carabinieri
  - caserma dei Vigli del Fuoco
- ZONA "F2A" Turistico ricettive
- ZONA "F3" verde pubblico
  - "F3A" verde attrezzato
  - "F3B" attrezzature sportive
  - "F3C" parchi urbani

Rif. verifica standards D.M. 1444/68

PK	Aree a parcheggio
IC	Aree di interesse comune
V	Aree a verde
IS	Aree per istruzione

COMUNE DI SCORDIA

Città Metropolitana di Catania

Area 4 – Servizi Tecnici

OGGETTO: Relazione richiesta dal Commissario ad acta delegato Geom. Antonino Birriola, Funzionario Direttivo in servizio presso l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento Urbanistica, nominato con D.A. n. 84/GAB. del 15/03/2023 per provvedere in via sostitutiva alla ridefinizione urbanistica dell'area sita in contrada Monaco Pollicino, censita in catasto al Foglio n. 16, partt. 30, 31 e 32 di proprietà della Sig.ra Fratullo Romina.

Alla cortese attenzione del Geom. Antonino Birriola

Facendo seguito al verbale di insediamento del Commissario ad acta delegato Geom. Antonino Birriola, prot. n. 9989 del 26/04/2023, Questo Ufficio ha provveduto alla redazione della presente

RELAZIONE

Effettuato il confronto planimetrico tra lo stralcio catastale e gli elaborati grafici degli strumenti urbanistici, secondo il P.R.G. approvato dall'Assessorato Territorio ed Ambiente – Dipartimento Reg.le Urbanistica con D. Dir.n. 899 del 10/09/08 e successive modifiche e varianti, le aree ubicate nel Comune di Scordia, di seguito indicate, ricadono:

- ✓ foglio n. 16 part. 30:
  - in parte su "Sede Stradale di Piano";
  - in parte in zona "PK" –Area a Parcheggio;
  - in parte in zona "F3" – Verde Pubblico;
- ✓ foglio n. 16 part. 31:
  - in parte in zona "PK" –Area a Parcheggio;
  - in parte in zona "F3" – Verde Pubblico;
- ✓ foglio n. 16 part. 32 in zona "F3" – Verde Pubblico.

Le stesse particelle risultano:

- sottoposte al vincolo idraulico, secondo quanto previsto dall'art. 96, lett. f) del R.D. n. 523 del 1904, concernente le acque pubbliche, le loro sponde, alvei e difese, fissando la distanza minima di 10 metri per tutte le costruzioni;
- vincolate, per intero, a norma della Legge 8/08/1985 n. 431 (Galasso) a salvaguardia di fiumi, torrenti e corsi d'acqua;
- vincolate, in parte, dalla distanza minima a protezione della strada comunale, con fascia di rispetto stradale (ai sensi dell'art. 26 delle N.T.A.).
- ricadono, in parte, all'interno del "vincolo di rispetto ferroviario".

Si precisa, in merito all'ottemperanza alla richiesta di ridefinizione urbanistica di cui in oggetto, che l'Amministrazione comunale non ha potuto compiere i provvedimenti urbanistici necessari, per le gravi difficoltà economiche e le carenze organiche, specialmente nella dotazione di personale tecnico.

COMUNE DI SCORDIA • SERVIZI TECNICI •

Il Responsabile dell'Area 4
Istruttore Tecnico
Sebastiano Di Stefano

Comune di Scordia Prot. n. 0012042 del 18-05-2023 partenza

ORIGINALE

COMUNE DI SCORDIA

(AREA METROPOLITANA DI CATANIA)
AREA 4 - Urbanistica – Edilizia Privata

Comune di Scordia Prot. n. 0013989 del 13-06-2023 interno

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N. 70
IL RESPONSABILE DELL'AREA 4

VISTA la Legge n° 127 del 15/05/1997;
VISTA la L.R. n° 23 del 07/09/1998;
VISTA la Determinazione Sindacale n° 29 del 02/07/2018;
VISTI gli strumenti urbanistici comunali - P.R.G. vigente;
VISTA la dichiarazione di destinazione d'uso effettuata dall'U.T.C. il 12/06/2023 che ha effettuato il confronto planimetrico tra lo stralcio catastale e gli elaborati grafici degli strumenti urbanistici;
VISTO l'art. 18 - 3° comma, della Legge 28/2/1985 n° 47;
VISTO l'art. 60 della L.R. 2/2002;

C E R T I F I C A

che secondo il P.R.G. approvato dall'Assessorato Territorio ed Ambiente – Dipartimento Reg.le Urbanistica con D. Dir.n. 899 del 10/09/08 e successive modifiche e varianti, le aree ubicate in questo Comune, distinte in Catasto per come di seguito indicato:

- **foglio n. 16 partt. 30** di mq. catastali 1570 ricade:
  - per circa mq. 240 su "Sede Stradale di Piano";
  - per circa mq.765 in zona "PK" –Area a Parcheggio;
  - per circa mq. 565 in zona "F3" – Verde Pubblico;

- **foglio n. 16 part. 31 di mq. Catastali 364** ricade:
  - per circa mq. 156 in zona "PK" –Area a Parcheggio;
  - percirca mq. 208 in zona "F3" – Verde Pubblico;

- **foglio n. 16 part. 32** di mq. catastali 345 ricade per intero in zona **"F3" – Verde Pubblico.**

REGIME VINCOLISTICO:

- Le **partt. n. 30, 31 e 32** del **foglio n. 16,** risultano vincolate, per intero, a norma della Legge 8/08/1985 n. 431 (Galasso) a salvaguardia di fiumi, torrenti e corsi d'acqua;
- Le **partt. n. 30, 31 e 32** del **foglio n. 16**, risultano vincolate, in parte, dalla distanza minima a protezione della strada comunale, con fascia di rispetto stradale (ai sensi dell'art. 26 delle N.T.A.).
- Le **partt. n. 30, 31 e 32** del **foglio n. 16** ricadono, in parte, all'interno del "vincolo di rispetto ferroviario";
- Le **partt. 30, 31 e 32** del **foglio n. 16** rientrano nell'area 26a - livello di tutela 1 del piano paesaggistico territoriale di cui al D.A. 31/2018.

Il presente certificato viene rilasciato salvo eventuali atti di asservimento volumetrico e/o di area.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi, in ottemperanza alla Direttiva n. 14/2011 del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione.

Si rilascia in carta semplice per uso ufficio.

Il Compilatore
Concetta Gambera

COMUNE DI SCORDIA ★ Ufficio Tecnico ★

Il Responsabile di P.O.ell'Area 4
Ing. Sebastiano Di Stefano

COMUNE DI SCORDIA

(Città Metropolitana di Catania)

- AREA 4 -

SERVIZI TECNICI

OGGETTO: Avvio del procedimento della variante al P.R.G. di un lotto di terreno sito nel Comune di Scordia (CT) in contrada Monaco Pollicino, censito in catasto al Foglio n. 16, partt. 30, 31 e 32, di proprietà della Sig.ra Fratullo Romina.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

che la ditta Fratullo Romina Nella Anna, nella qualità di proprietaria di un lotto di terreno ubicato nel comune di Scordia e distinto in catasto al Foglio di mappa n. 16, partt. 30, 31 e 32, ha avanzato richiesta acquisita da questa Amministrazione al prot. n. 20951 in data 07/12/2021, di variazione di destinazione urbanistica del lotto di terreno in oggetto, stante che dette aree ricadono:

- ✓ foglio n. 16 part. 30:
  - in parte su "Sede Stradale di Piano";
  - in parte in zona "PK" –Area a Parcheggio;
  - in parte in zona "F3" – Verde Pubblico;
- ✓ foglio n. 16 part. 31:
  - in parte in zona "PK" –Area a Parcheggio;
  - in parte in zona "F3" – Verde Pubblico;
- ✓ foglio n. 16 part. 32 in zona "F3" – Verde Pubblico.

Risultando, altresì:

- sottoposte al vincolo idraulico, secondo quanto previsto dall'art. 96, lett. f) del R.D. n. 523 del 1904, concernente le acque pubbliche, le loro sponde, alvei e difese, fissando la distanza minima di 10 metri per tutte le costruzioni;
- vincolate, per intero, a norma della Legge 8/08/1985 n. 431 (Galasso) a salvaguardia di fiumi, torrenti e corsi d'acqua (*paesaggio locale "26a"* del Piano Paesaggistico - Provincia di Catania - adottato con D.A. 31/GAB del 03/10/2018);
- vincolate, in parte, dalla distanza minima a protezione della strada comunale, con fascia di rispetto stradale (ai sensi dell'art. 26 delle N.T.A.).
- ricadono, in parte, all'interno del "vincolo di rispetto ferroviario".
- che alla predetta istanza l'ufficio non è stato in condizione di poter fornire riscontro né avviare il procedimento di rideterminazione della conformazione urbanistica dell'area per effetto della decadenza dei vincoli;
- che con istanza del 10/03/2022, trasmessa all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Urbanistica e dalla stessa Amministrazione assunta al protocollo DRU n. 5230 del 24/03/2023, la ditta Fratullo Romina Nella Anna ha chiesto l'intervento sostitutivo ai fini della riqualificazione urbanistica di dette aree;
- che con note prot. 9135 del 27/05/2022 e prot. 18259 del 16/11/2022 l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Urbanistica, chiedeva notizie in ordine alla

Comune di Scordia Prot. n. 0012841 del 29-05-2023 interno

riqualificazione urbanistica a seguito dell'intervenuta decadenza dei vincoli preordinati all'espropriazione dello strumento urbanistico generale, considerato l'obbligo per il Comune di "reintegrare" la disciplina urbanistica delle aree interessate con una nuova pianificazione;

- che alle predette note il comune, non ha pertanto fornito alcun riscontro;
- che l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Urbanistica per provvedere alla definizione di tutti gli adempimenti comunali riguardanti l'assegnazione della destinazione urbanistica dell'area individuata al N.C.T. al foglio di mappa n. 16, particelle 30,31,32, di proprietà della Ditta Fratullo Romina:
  - con nota prot. 5357 del 05/04/2023 si notificava al Comune di Scordia il D.A. n. 84/GAB del 15/03/2023, con la disposizione di intervento sostitutivo;
  - con D.A. n. 113/GAB Ddel 04/04/2023 modificava l'art. 1 del D.A. n. 84/GAB del 15/03/2023, nominando Commissario ad Acta presso il Comune di Scordia il Geom. Antonino Birriola;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla ritipizzazione dell'area oggetto della richiesta della ditta Fratullo Romina mediante il procedimento di variante parziale al vigente P.R.G., secondo le procedure della L.R. 19/2020 recante "*Norme sul governo del territorio*", nella considerazione che per effetto della decadenza dei vincoli espropriativi dello strumento urbanistico generale corre l'obbligo per il Comune di "reintegrare" la disciplina dell'area interessata con una nuova pianificazione.

VISTO:

- il comma 3 dell'articolo 26 della L.R. 19/2020 che prescrive "Il responsabile del procedimento, all'uopo nominato, pubblica nell'albo pretorio e sul sito web del comune un avviso di avvio del procedimento di formazione del P.U.G. Nei successivi trenta giorni chiunque può avanzare proposte e formulare suggerimenti secondo i criteri e le modalità fissate nell'avviso" ed ancora "il responsabile del procedimento, nello stesso termine di trenta giorni, individua le modalità con le quali consultare e coinvolgere soggetti pubblici e privati ed i rappresentanti degli ordini e collegi dei professionisti che per loro specifiche competenze e responsabilità sono interessati al piano";
- il comma 20 dell'articolo 26 della L.R. 19/2020 che prevede che: "Il procedimento disciplinato dal presente articolo trova applicazione per l'elaborazione e l'approvazione del P.U.G. e delle sue revisioni generali e delle varianti generali e parziali. Per l'approvazione delle varianti parziali non è richiesta l'approvazione del documento preliminare di cui al comma 4. I termini assegnati ai diversi soggetti per le determinazioni di propria competenza, di cui al presente articolo, nel caso di varianti parziali, sono ridotti della metà";
- l'articolo 53 comma 1 della predetta legge 19/2020 che dispone che: "I piani territoriali ed urbanistici, o le loro varianti, ove depositati e non ancora adottati e approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, concludono il procedimento di formazione secondo la disciplina normativa previgente";
- la circolare 24/09/2020 n. 1 dell'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente che chiarisce, tra l'altro, che rientrano nella nozione di "*piani urbanistici*" richiamati dalla norma, oltre che gli strumenti urbanistici generali dei comuni (ivi compreso lo schema di massima del P.R.G.), dei liberi consorzi comunali e delle città metropolitane, anche tutti i piani attuativi delle previsioni degli stessi o in variante, siano essi di iniziativa pubblica che privata.

CONSIDERATO:

- che alla luce della suddetta norma ed al chiarimento dell'A.R.T.A. con la circolare sopra citata, nel caso in specie occorre procedere con la procedura contemplata nella nuova normativa sul governo del territorio della regione siciliana;
- che occorre pertanto procedere alla pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento, secondo quanto previsto dal predetto articolo 26, comma 3, della L.R. 19/2020 affinché chiunque, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possa avanzare proposte e formulare suggerimenti attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

Comune di Scordia Prot. n. 0012841 del 29-05-2023 interno

comune.scordia@legalmail.it

- Che riguardo il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati ed i rappresentanti degli ordini e dei collegi dei professionisti interessati, vengono sin d'ora individuati i seguenti organi:
  - o Ordine degli Architetti OAPPCCT della provincia di Catania;
  - o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania;
  - o Ordine regionale dei Geologi;
  - o Ordine degli Agronomi e dottori Forestali della provincia di Catania;
  - o Collegio dei Geometri della provincia di Catania;
  - o Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati di Catania e Siracusa;
  - o Ordine Regionale dei Biologi;
- che entro il termine di trenta giorni, tutte le associazioni rappresentative con sede nel territorio comunale di Scordia che possono avere interesse nel procedimento di variante al P.R.G., possono formulare la loro richiesta di consultazione e coinvolgimento successivo;
- che la modalità di svolgimento delle consultazioni e coinvolgimento con i predetti soggetti, può avvenire mediante lo stesso canale di comunicazione previsto per gli altri cittadini, che sarà comunicato via PEC a ciascun organo o associazione.

RITENUTO pertanto di procedere alla pubblicazione del presente avviso di avvio del procedimento di formazione della variante al P.R.G. fissando i criteri e le modalità di formulazione, di suggerimenti e consigli da parte di chiunque possa essere interessato al procedimento;

RENDE NOTO

Che in riscontro alla richiesta della ditta Fratullo Romina acquisita al protocollo generale del Comune al n. 20951 del 07/12/2021 e successiva nota di cui al prot. ARTA – Dipartimento Urbanistica protocollo DRU n. 5230 del 24/03/2023, sono state avviate le procedure di formazione della variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del territorio comunale di Scordia, per le aree censite in catasto al Foglio n. 16, partt. 30, 31 e 32.

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e cioè entro il 28/06/2023, chiunque può formulare proposte e suggerimenti utili alla redazione della variante parziale al P.R.G., ai sensi del comma 3 dell'articolo 26 della legge regionale n. 19/2020, esclusivamente inviando una Pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

- o comune.scordia@legalmail.it

DA ATTO

Che il presente avvio del procedimento, verrà trasmesso per opportuna conoscenza:

- Alla ditta Fratullo Romina;
- All'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Urbanistica;
- Al Commissario ad acta Geom. Antonino Birriola;
- Al Signor Sindaco;
- Al Segretario Generale.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

I dati personali eventualmente forniti facoltativamente dai cittadini interessati, saranno utilizzati dal Comune di Scordia, nei modi e nei limiti necessari per svolgere i compiti di interesse pubblico di cui al D.lgs. n. 196/2003, con procedure prevalentemente informatizzate e a cura delle sole unità di personale od organi interni autorizzati e competenti al riguardo.

Scordia, lì 29/05/2023

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Sebastiano Di Stefano

Comune di Scordia Prot. n. 0012841 del 29-05-2023 interno

Comune di Scordia Prot. n. 0017363 del 19-07-2023 interno
Comune di Scordia Prot. n. 0012841 del 29-05-2023 interno

comune.scordia@legalmail.it

- Che riguardo il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati ed i rappresentanti degli ordini e dei collegi dei professionisti interessati, vengono sin d'ora individuati i seguenti organi:
  - o Ordine degli Architetti OAPPCCT della provincia di Catania;
  - o Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania;
  - o Ordine regionale dei Geologi;
  - o Ordine degli Agronomi e dottori Forestali della provincia di Catania;
  - o Collegio dei Geometri della provincia di Catania;
  - o Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati di Catania e Siracusa;
  - o Ordine Regionale dei Biologi;
- che entro il termine di trenta giorni, tutte le associazioni rappresentative con sede nel territorio comunale di Scordia che possono avere interesse nel procedimento di variante al P.R.G., possono formulare la loro richiesta di consultazione e coinvolgimento successivo;
- che la modalità di svolgimento delle consultazioni e coinvolgimento con i predetti soggetti, può avvenire mediante lo stesso canale di comunicazione previsto per gli altri cittadini, che sarà comunicato via PEC a ciascun organo o associazione.

RITENUTO pertanto di procedere alla pubblicazione del presente avviso di avvio del procedimento di formazione della variante al P.R.G. fissando i criteri e le modalità di formulazione, di suggerimenti e consigli da parte di chiunque possa essere interessato al procedimento;

RENDE NOTO

Che in riscontro alla richiesta della ditta Fratullo Romina acquisita al protocollo generale del Comune al n. 20951 del 07/12/2021 e successiva nota di cui al prot. ARTA – Dipartimento Urbanistica protocollo DRU n. 5230 del 24/03/2023, sono state avviate le procedure di formazione della variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del territorio comunale di Scordia, per le aree censite in catasto al Foglio n. 16, partt. 30, 31 e 32.

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e cioè entro il 28/06/2023, chiunque può formulare proposte e suggerimenti utili alla redazione della variante parziale al P.R.G., ai sensi del comma 3 dell'articolo 26 della legge regionale n. 19/2020, esclusivamente inviando una Pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

- o comune.scordia@legalmail.it

DA ATTO

Che il presente avvio del procedimento, verrà trasmesso per opportuna conoscenza:

- Alla ditta Fratullo Romina;
- All'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Urbanistica;
- Al Commissario ad acta Geom. Antonino Birriola;
- Al Signor Sindaco;
- Al Segretario Generale.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

I dati personali eventualmente forniti facoltativamente dai cittadini interessati, saranno utilizzati dal Comune di Scordia, nei modi e nei limiti necessari per svolgere i compiti di interesse pubblico di cui al D.lgs. n. 196/2003, con procedure prevalentemente informatizzate e a cura delle sole unità di personale od organi interni autorizzati e competenti al riguardo.

Scordia, lì 29/05/2023

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Sebastiano Di Stefano

COMUNE DI SCORDIA
Pubblicata all'Albo Pretorio On Line al n° 916
dal 29 MAG. 2023 al 28 GIU. 2023
Scordia, 18 LUG. 2023
IL MESSO COM.LE
NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI
IL SEGRETARIO GENERALE
IL RESPONSABILE DELL'AREA
Arch. Ennio Giovanni Cristaudo

COMUNE DI SCORDIA

(Città Metropolitana di Catania)

- AREA 4 -

SERVIZI TECNICI

OGGETTO: Avvio del procedimento della variante al P.R.G. di un lotto di terreno sito nel Comune di Scordia (CT) in contrada Monaco Pollicino, censito in catasto al Foglio n. 16, partt. 30, 31 e 32, di proprietà della Sig.ra Fratullo Romina.

Trasmissione via PEC

Alla ditta Fratullo Romina
C.da Monaco Pollicino n. 5
95048 Scordia (CT)

Ordine degli Architetti OAPPCCT
della Provincia di CATANIA
ordinearchitetticatania@archiworldpec.it.pec

Ordine degli Ingegneri
della Provincia di CATANIA
ordine.catania@ingpec.eu

Ordine regionale dei Geologi
info@pecgeologidisicilia.it

Ordine degli Agronomi e dottori Forestali
della provincia di CATANIA
protocollo.odaf.catania@conafpec.it

Collegio Geometri E Geometri Laureati
della provincia di CATANIA
collegio.catania@geopec.it

Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Catania e Siracusa
collegio.cataniasiracusa@pec.peritiagrari.it

Ordine Regionale dei Biologi
sicilia@peconb,it

All'A.R.T.A. - Dipartimento Urbanistica
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Al Commissario ad Acta
Geom. Antonino Birriola
c/o dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Al Sindaco

Al Segretario Generale

Loro Sedi

Comune di Scordia Prot. n. 0012863 del 29-05-2023 partenza

Si trasmette in allegato l'avviso dell'avvio del procedimento della variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'articolo 26 della L.R. 19/2020, in pubblicazione all'albo pretorio del comune fino al **28/06/2023** (30 giorni dalla data di pubblicazione).

Gli ordini ed i collegi professionali in indirizzo vogliano dare diffusione ai propri iscritti, avendo facoltà gli stessi di fornire osservazioni e suggerimenti in ordine alla variante di che trattasi, ai sensi del comma 3 dell'articolo 26 della LR 19/2020.

Qualora entro 30 giorni dal ricevimento della presente non si avrà alcun riscontro, si procederà autonomamente agli adempimenti consequenziali.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Sebastiano Di Stefano

Comune di Scordia Prot. n. 0012863 del 29-05-2023 partenza